



CONSIGLIO REGIONALE
ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLA LIGURIA
CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

DELIBERA IN DATA 17/09/2013, n° 176

OGGETTO: Parere in ordine al P.A. n.112 del 21.8.2013: Programma regionale di promozione sportiva per il triennio 2013/2015 ai sensi della L.R. 40/2009. Proposta di deliberazione al Consiglio Regionale.

L'anno duemilatredici, addì diciasette del mese di settembre, alle ore 10.00, in Genova, nel Salone del Palazzo della Provincia, si è adunato in seduta di prima convocazione il Consiglio delle Autonomie Locali della Liguria per deliberare sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede il Presidente Marzio Favini

Partecipa in qualità di Segretario: Bruno Cervetto

Sono presenti all'esame della pratica n. 20 Consiglieri

Il Consiglio delle Autonomie Locali

- Visto l'art. 5, 1° comma, della L.R. 1.2.2011, n.1;
- Considerato che in data 03.09.2013 è pervenuto al C.A.L. il P.A. n.112 del 21.8.2013;
- Visto l'o.d.g. inviato ai Consiglieri in data 09.09.2013 prot. 87 e che in tale o.d.g. è iscritto al n. 3.4) l'espressione del parere relativo al provvedimento sopraindicato;
- Sentito il Presidente

Delibera

- Di formulare il parere in ordine al sopraindicato P.A. n.112 del 21.08.2013:

“Il programma triennale di promozione sportiva definisce efficacemente la cornice nella quale andranno inseriti gli interventi e le azioni che la Regione Liguria intende mettere in atto nei prossimi tre anni per promuovere e sostenere sia lo sviluppo dell'impiantistica sportiva che quello delle manifestazioni sportive e dell'attività sportiva in tutte le sue differenti accezioni.

Nell'individuare la cornice regionale di riferimento, il programma delinea conseguentemente i confini entro cui Province e Comuni dovranno muoversi nello svolgimento delle funzioni di competenza in materia di sport; in tal modo viene assicurata l'unitarietà dell'azione complessiva della P.A. e al contempo viene fornito uno strumento di lavoro a cui i Comuni potranno riferirsi nella predisposizione dei propri programmi di lavoro.

*La Regione Liguria ha varato la **legge regionale 7 ottobre 2009, n. 40** – Testo unico della normativa in materia di sport – che stabiliva la riserva annuale di una quota di fondi - tra quelli previsti a bilancio per gli impianti sportivi - a favore di quelli colpiti e danneggiati da eventi naturali (mareggiate, alluvioni, nevicate e gelate ...).*

*Con la **legge regionale 5 marzo 2012, n. 5** la Regione Liguria ha apportato la prima modifica alla legge reg.le 40/2009, allo scopo di operare una gestione più adeguata in considerazione dello straordinario stanziamento di 2 milioni di euro a valere sul capitolo di spesa “contributi in conto capitale a favore di Enti delle Amministrazioni locali per la realizzazione, il completamento e la manutenzione straordinaria di impianti sportivi” del bilancio regionale 2012.*

*Sempre nel 2012, con la **legge regionale 29 novembre 2012, n. 39** sono state apportate ulteriori modifiche alla l.r. 40/09, attinenti specificatamente la concessione dei contributi in conto interessi nonché l'abrogazione delle norme relative agli interventi a favore degli impianti sportivi danneggiati dagli eventi naturali.*

Tuttavia, i numerosi eventi atmosferici eccezionali che negli ultimi anni hanno colpito la regione hanno determinato l'impossibilità, da parte della Regione Liguria, di far fronte alle richieste.

Con la l.r. 39/2012 è stata incentivata la concessione di contributi in conto interessi e prevedendo che gli stessi possano essere concessi per la manutenzione ordinaria degli impianti sportivi e per la dotazione di attrezzature di stretta pertinenza, ricomprendendo, fra queste, anche quelle danneggiate o andate perdute in dipendenza di eventi naturali.

In data 20 giugno 2012, con deliberazione della G.R. n. 299/2012, la Regione Liguria ha rinnovato la convenzione (ex art. 17 l.r. n. 40/2009) con gli Istituti di credito ed in particolare con il Credito Sportivo, al fine di agevolare l'accesso al credito a tutti i soggetti che intendano realizzare o migliorare impianti sportivi di uso pubblico. Obiettivo primario della presente modifica è quello di rispondere ad esigenze di semplificazione della normativa regionale ed alle esigenze di adeguare il processo di stesura del bilancio regionale alle riforme che investono la contabilità pubblica, che entreranno in vigore già per l'esercizio 2014. Ciò consentirà, a detta della Regione Liguria, la corretta collocazione delle relative spese nell'ambito della missione "Politiche giovanili, sport e tempo libero", riservata alle funzioni e agli obiettivi strategici che la stessa perseguirà nell'ambito sportivo.

Con la **norma transitoria della l.r. 16/2013** - sempre in un'ottica di razionalizzazione e semplificazione del sistema di erogazione delle risorse destinate allo sport – la Regione Liguria ha previsto una specifica priorità di intervento in relazione alla concessione dei contributi in conto capitale a favore dell'impiantistica sportiva.

La limitazione degli stanziamenti per questi contributi ha comportato per l'Ente la necessità di prevedere annualmente l'individuazione di specifici campi di azione nonché priorità di intervento al fine di evitare la dispersione delle risorse medesime.

Per l'anno 2014, attraverso la norma transitoria della l.r. 16/2013 tale priorità è stata individuata negli interventi a favore dell'impiantistica scolastica.

Obiettivo dell'Assessorato regionale allo Sport, per l'anno 2014, è pertanto quello di porre particolare attenzione alle strutture sportive degli edifici scolastici, che si concretizzerà, oltre che con questa modifica della l.r. 40/09, attraverso la realizzazione di uno specifico **censimento** di tali impianti nonché di specifiche azioni volte ad incentivare l'utilizzo dei medesimi da parte delle associazioni sportive al di fuori dell'orario scolastico.

Criteri generali per l'incentivazione dell'impiantistica sportiva

In base al disposto degli articoli 10, 11 e 12 della l.r. 40/2009 il Programma determina:

- le risorse da destinare per la concessione dei contributi in conto interessi di cui all'art.10, comma 1, lett.b) "la manutenzione ordinaria di impianti sportivi e l'acquisizione di attrezzature di stretta pertinenza degli impianti stessi" sono stabilite dal bilancio annuale di previsione sui rispettivi capitoli di spesa;
- per i contributi in conto capitale l'importo massimo concedibile è fissato in € 100.000,00
- per i contributi in conto interessi l'importo massimo di spesa ammissibile a contributo è fissato:
 - in € 1.000.000,00 per la realizzazione, il completamento, la manutenzione straordinaria e la messa a norma di impianti sportive e degli impianti destinati ad ospitare grandi eventi, con carattere di eccezionalità, che dovessero essere assegnati in Liguria da organismi internazionali;
 - in € 50.000,00 per la manutenzione ordinaria di impianti sportivi e l'acquisizione di attrezzature di stretta pertinenza degli impianti stessi.

I dati da cui derivano i punteggi da utilizzare per la definizione della graduatoria degli interventi di impiantistica sportiva sono indicati nelle tabelle allegate al Programma.

Elemento indispensabile per l'accesso ai contributi da parte delle società sportive dilettantistiche e dei gruppi sportivi senza fini di lucro è quello di essere presenti nel censimento regionale di cui alla l.r. n. 40/2009.

Conclusioni

Il documento ben evidenzia come la pratica sportiva sia importante in tutti i suoi aspetti, anzitutto etico ed educativo, benefico per la salute , per la socializzazione ed estremamente utile ed efficace per l'integrazione.

Il censimento dell'impiantistica sportiva e delle società risulta oltremodo interessante e completo e consente di uniformare i parametri di valutazione delle strutture sportive.

Condivisibile inoltre la scelta di abbandonare il concetto di Complesso Sportivo a vantaggio della nuova visione che identifica come unità di misura base lo spazio di attività, definito in funzione del suo utilizzo.

La raccolta dei dati in un unico contenitore aggiornato con periodicità biennale, consentirà di superare la semplice fotografia dell'impiantistica e potrà essere un valido strumento per valutare ed eventualmente rimodulare l'offerta di sport sulla base delle reali esigenze del territorio e della popolazione presente.

Anche per quanto riguarda i criteri di valutazione per l'attribuzione di contributi a favore dell'impiantistica piuttosto che per manifestazioni/iniziativa sportive o per l'attività sportive delle società e/o associazioni , non si rilevano criticità essendo essi ben declinati.

Si ritiene opportuno anche in base alle richieste pervenute, considerato il territorio ligure, inserire per quanto possibile qualche parametro per favorire le zone montane del territorio ligure, sicuramente più disagiate rispetto ai Comuni costieri.

Alla luce delle considerazioni sovra citate, si esprime parere favorevole al Programma Regionale di Promozione Sportiva per il triennio 2013/2015 (PA n.112 del 21/08/2013)."

Procedutosi a votazione palese per alzata di mano, con l'assistenza degli scrutatori, si constata il seguente risultato:

Presenti	N. 20
Votanti	N. 20
Maggioranza	N. 11
Voti Favorevoli	N. 20
Voti contrari	N. 0
Astenuti	N. 0

Il Presidente in conformità dichiara approva all'unanimità la proposta.

DEL CHE SI E' REDATTA LA PRESENTE DELIBERAZIONE N. 176

CHE PREVIA LETTURA E CONFERMA, VIENE COSI' SOTTOSCRITTA

f.to IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Marzio FAVINI)

f.to IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO
(Bruno CERVETTO)

**COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO DEL PROVVEDIMENTO ESTRATTO
DALLA RACCOLTA DEGLI ATTI ORIGINALI DEL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE
LOCALI DELLA LIGURIA ADOTTATI NELLA SEDUTA DEL 17 SETTEMBRE 2013.**

Genova 17 settembre 2013

**Il Segretario
Dr. Bruno Cervetto**